



IDENTITÀ NAZIONALE E CINEMA

A cura del prof.
ETTORE COLOMBO



CINEMA “NAZIONALE”

È un paradigma utilizzato in generale per affrontare la storia del cinema

MA: come sfuggire all'ambiguità e contraddittorietà del concetto di “identità nazionale”?





LE IPOTESI

Considerare il contesto produttivo (e i modi di produzione) dei film?

Considerare gli scenari storici o le tradizioni che fanno riferimento a eventi considerati miti fondativi della nazione non esportabili altrove?

LE IPOTESI

Considerare i codici
narrativi o simbolici
specifici del contesto
culturale?



LE IPOTESI



Considerare che determinate forme del contenuto narrativo sono soggette a una lettura che attiva tutte le componenti del testo in base ai contesti di ricezione (le tradizioni specifiche)?

LE IPOTESI



Arrivare a creare un corpus di film italiani secondo alcuni criteri:

1) Delimitazione di caratteristiche testuali

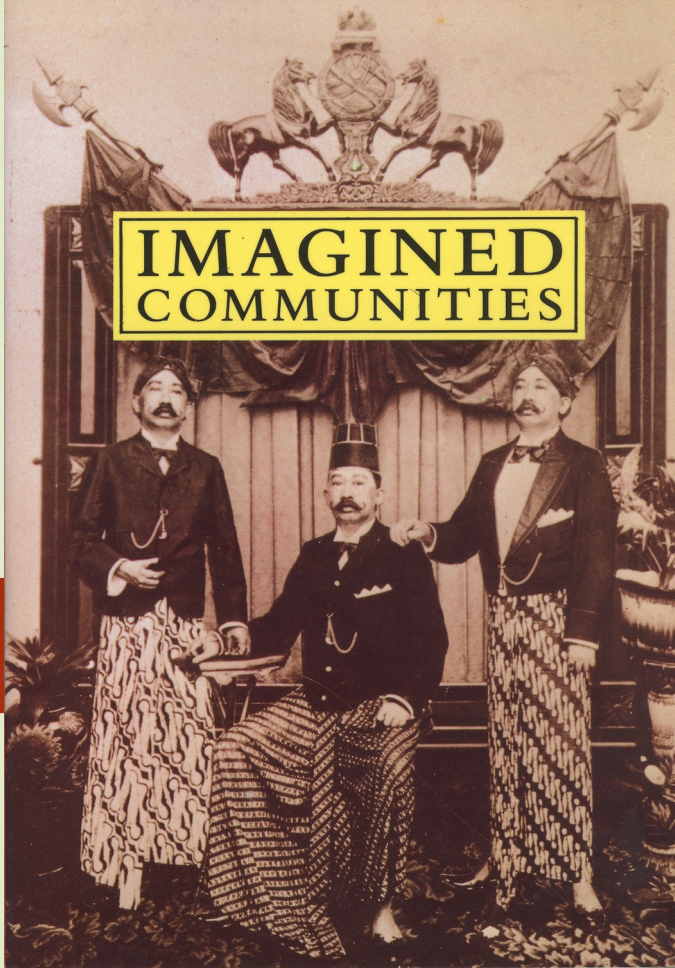
LE IPOTESI



2) Correlazione con una rete socio culturale a cui queste caratteristiche fanno riferimento

BENEDICT ANDERSON

IMAGINED COMMUNITIES



IDENTITÀ NAZIONALE

Nazione come “**comunità immaginata**”
(Benedict Anderson)

Mito fondativo che acquista progressivamente una forza propulsiva tale che lo impone come un’esigenza irresistibile, un bisogno “reale”, ancorché immaginato

L’identità nazionale è un costrutto culturale, soggetto a variazioni nel corso del tempo



Quella raccontata in Italia è la costruzione di una identità intesa come **problema**, storicamente parlando. Una dimensione non conciliata, frutto di una ricerca tormentata fino dalle origini. Panorama fatto di contrasti e tensioni irrisolte (passato / presente; tradizione / rinnovamento; modernità / arretratezza; miti / stili di vita “all’italiana”, etc.)



Il concetto di identità è oggi messo in discussione dai processi di globalizzazione in atto nell'attuale fase storica

Tendenziale sostituzione del concetto di identità con quello di identificazione: attenzione alla fluidità del processo piuttosto che alla difesa di un concetto considerato immutabile, scontato di per sé



Il senso di appartenenza si costruisce attraverso una serie di operazioni eminentemente culturali e una serie di rappresentazioni (che costituiscono il cosiddetto “patrimonio culturale”)

Ruolo degli intellettuali, investiti della missione di “immaginare” e rendere “popolare” il mito fondativo



Queste operazioni e queste rappresentazioni rafforzano il senso di unità, attivando processi di identificazione

Importanza dei testi cinematografici nel produrre oggetti concreti di mediazione in cui ci si possa riconoscere



Il Cinema e gli aspetti della narrazione giocano un ruolo fondamentale nel formare una sorta di “memoria collettiva” (cinema come “luogo della memoria”)

Stretto rapporto tra storia e cinema, considerato da diversi punti di vista



Per lo spettatore: cinema diventa veicolo di informazione sulla storia, un repertorio di immagini sul passato (seppure immaginato, manipolato o “attualizzato”)

Per l'autore: cinema come luogo ideale in cui esprimere il proprio punto di vista



Per lo studioso: cinema diventa fonte da studiare in modo critico come espressione di un'epoca, di come si presenta (o meglio di come si autorappresenta), di quali obiettivi vuole raggiungere



Un film “storico” è comunque sempre un discorso sul presente

Necessità di studiare i legami del cinema con la storia politica, sociale, culturale ed economica dell'Italia